



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "LANINO" VERCELLI

VCIC811001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "LANINO" VERCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12432** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 148** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario. L'agricoltura, così come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000 abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare



rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola conta sui fondi ministeriali e sull'autofinanziamento. Il territorio in questo senso non è un punto di riferimento.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a Vercelli in posizione periferica, in un'area urbana in cui non si rilevano problemi particolari. Il contesto culturale ed economico di appartenenza degli studenti è medio-alto, ma non mancano situazioni di disagio. L'istituto accoglie alunni e alunne provenienti anche da altri istituti comprensivi della città e da scuole dei paesi limitrofi. Vi sono inoltre iscritti alunni e alunne di molte nazionalità ed eventuali nuovi arrivi di giovani extracomunitari sono gestiti in un'ottica inclusiva.

La percentuale di alunni con cittadinanza straniera si attesta in tutto l'istituto al 14% circa, dato che supera di poco la percentuale della popolazione migrante in città, che si attesta al 10,9% (DATI ISTAT 2018)

La popolazione scolastica si distribuisce in sette plessi, posizionati nella stessa area urbana e raggiungibili facilmente a piedi.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto comprensivo "B. Lanino" è uno dei quattro della città di Vercelli. Vercelli è capoluogo di provincia, noto ai più per la sua forte identità agricola in ambito risicolo, un'identità che si è persa nel tempo a favore del settore terziario. L'agricoltura, così



come l'industria, non sono più punti di riferimento dell'economia del territorio. E' forte il fenomeno del pendolarismo verso Torino e Milano e chi è impiegato a Vercelli si occupa essenzialmente di commercio e servizi.

La popolazione, dopo un picco registrato nel 2008, oggi conta poco più di 46.000 abitanti, di cui il 10,9% di stranieri. I paesi di provenienza delle famiglie straniere sono in prevalenza Marocco, Albania, Romania.

E' attiva sul territorio l'Università del Piemonte Orientale, che dialoga con la scuola e la città e sono presenti numerose esperienze di associazionismo, sociale e culturale. Si riscontrano difficoltà a fare rete con le realtà pubbliche e private che agiscono sul territorio.

Risorse economiche e materiali

La scuola riceve fondi attraverso progetti finanziati da Fondazioni; partecipa inoltre a bandi per acquisire fondi ministeriali ed europei (PON).

Il Comune provvede a garantire la messa in sicurezza anche con interventi strutturali, in particolare a seguito del riadeguamento degli spazi che si è reso necessario per fronteggiare la pandemia.

Gli spazi interni sono adeguati. La scuola dispone di ampi spazi esterni tra cui il bosco parco Lanino.

Si segnalano la recente acquisizione dell'aula STEM con fondi ministeriali legati al PNSD, il PON Digital Board che consentirà il rinnovamento dei dispositivi collettivi nelle classi, e il PON reti locali cablate wireless nelle scuole per implementare la connessione negli edifici scolastici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background sociale-economico dell'Istituto risulta essere eterogeneo e favorisce la realizzazione di una comunità scolastica positiva e collaborativa. Permette alla scuola di attuare diversi progetti inclusivi che prevedono momenti di confronto con le famiglie.

Vincoli:

L'Istituto, caratterizzandosi per la sua apertura e capacità di accoglienza, presenta un elevato numero di iscritti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, ben oltre la media regionale e nazionale. Ciò vincola la comunità educante ad adottare strategie inclusive che favoriscano il



benessere dell'intero gruppo classe, attraverso la valorizzazione della diversità. In base alle esigenze della popolazione scolastica si attuano specifici corsi integrativi di alfabetizzazione (L2), supporto e accompagnamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto è a vocazione prevalentemente agricola, con terziario in espansione; il tessuto economico presenta una media percentuale di disoccupazione e di immigrazione. Gli enti locali contribuiscono alla vita scolastica tramite collaborazioni e/o patrocinando attività scolastiche. Nel territorio vi sono diverse iniziative di istituti di cultura, che valorizzano l'arte, la musica, la natura, la storia e la cittadinanza attiva.

Vincoli:

La comunità scolastica presenta alcuni vincoli derivanti dal background sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi attraverso progetti finanziati da Fondazioni; partecipa inoltre a bandi per acquisire fondi ministeriali ed europei (PON). Il Comune provvede a garantire la messa in sicurezza anche con interventi strutturali, in particolare a seguito del riadeguamento degli spazi che si è reso necessario per fronteggiare la pandemia. Gli spazi interni sono adeguati. La scuola dispone di ampi spazi esterni tra cui il bosco parco Lanino. Si segnalano la recente acquisizione dell'aula STEM (in fase di allestimento) con fondi ministeriali legati al PNSD, il PON Digital Board che ha consentito il rinnovamento dei dispositivi collettivi nelle classi, e il PON reti locali cablate wireless nelle scuole per implementare la connessione negli edifici scolastici. Si menzionano inoltre i fondi PNRR volti a realizzare ambienti didattici innovativi, a favorire la digitalizzazione amministrativa (cloud) e all'adeguamento e alla realizzazione del sito web secondo gli obblighi di conformità.

Vincoli:

In alcuni plessi si sta provvedendo al completo abbattimento delle barriere architettoniche onde agevolare l'inclusione.

Risorse professionali

Opportunità:



La scuola possiede un buon numero di personale a tempo indeterminato, con esperienza e una buona percentuale di giovani; a livello di formazione continua il personale in servizio presenta certificazioni linguistiche, informatiche ed altri titoli culturali attinenti alla propria disciplina. A livello di assenze non si riscontrano dati rilevanti. Il personale in servizio sul sostegno risulta in una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, la maggior parte di essi ha un contratto a tempo determinato.

Vincoli:

Tra i vincoli rilevanti si evidenzia, talvolta, la difficoltà a garantire la continuità disciplinare su alcune materie e/o di supporto nei casi di sostegno.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	72
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



La scuola da settembre 2022 è dotata di collegamento alla fibra in tutti i Plessi, di un laboratorio STEM con attrezzature destinate alla robotica, al coding e al making, trasversale ai diversi ordini di scuola.

La scuola secondaria di primo grado è inoltre dotata di due carrelli mobili contenenti ciascuno 27 chromebook che possono essere utilizzati nelle classi.



Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto comprensivo "B. Lanino", in base alle emergenze educative emerse nell'ultimo periodo a livello nazionale e in base ai bisogni del territorio, intende proseguire nel proprio lavoro didattico ed educativo, portando avanti i progetti intrapresi e attivando nuovi progetti e reti di collaborazione sul territorio, con attori istituzionali e privati. L'obiettivo finale è formare il giovane cittadino affinché diventi un cittadino adulto responsabile e consapevole dei propri diritti e doveri, nel rispetto dell'altro.

Per lavorare in questa direzione l'istituto ha preso in considerazione quelle che sono le emergenze educative di oggi: l'educazione alla cittadinanza, l'educazione scientifica, l'educazione all'arte e alla musica, l'educazione alla salute e al movimento.

Inoltre la scuola continua a proporsi come attore sociale aperto alla città, capace di produrre e diffondere cultura.

Priorità desunte dal RAV

- Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi
- Aumentare la percentuale di studenti diplomati al termine del Primo Ciclo d'Istruzione che raggiungono l'eccellenza.
- Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.

Traguardi

- Aumentare il numero complessivo di studenti che ottengono la lode al termine del Primo Ciclo d'Istruzione
- Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove INVALSI in tutte le classi e ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti diplomati al termine del Primo Ciclo d'Istruzione che raggiungono l'eccellenza.

Traguardo

Aumentare il numero complessivo di studenti che ottengono la lode al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove INVALSI in tutte le classi e ordini di scuola.

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verticalità e ricerca.**

L'istituto comprensivo "B. Lanino" promuove un PDM finalizzato alla condivisione, alla valutazione e alla sistematizzazione delle buone pratiche già in uso in tutti gli ordini di scuola.

Il processo si pone l'obiettivo di far emergere e declinare in base alle età dei discenti strategie in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le più recenti ricerche pedagogiche e didattiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove INVALSI in tutte le classi e ordini di scuola.

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

potenziare e sviluppare le relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali per favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Attività prevista nel percorso: Condivisione delle pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, Dipartimenti, Gruppi di programmazione, Famiglie
Risultati attesi	- condivisione dei progetti didattici ed educativi tra docenti dello stesso ordine di scuola - definizione delle best practices da parte dei docenti - presentazione e documentazione delle pratiche selezionate

Attività prevista nel percorso: RIELABORAZIONE E VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	- rielaborazione e teorizzazione delle esperienze selezionate - valutazione e autovalutazione

Attività prevista nel percorso: APPLICAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	- applicazione delle buone pratiche selezionate, teorizzate e valutate - verifica e valutazione degli esiti dell'applicazione - pubblicazione dei risultati

● Percorso n° 2: Personalizzazione e Inclusione

L'istituto Comprensivo si prefigge di personalizzare i percorsi didattici al fine di creare percorsi inclusivi volti a sviluppare le potenzialità di ciascuno studente nel rispetto delle diversità. Progettualità mirate, metodologie innovative, formazione specifica del personale docente costituiranno la base per il raggiungimento di tale obiettivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti diplomati al termine del Primo Ciclo d'Istruzione che raggiungono l'eccellenza.

Traguardo

Aumentare il numero complessivo di studenti che ottengono la lode al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.



○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di didattica e valutazione per competenze in tutti gli ordini di scuola
Implementare forme di didattica per competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, in cui l'operatività è concreta e cognitiva. Attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari e delle competenze di base.

Strategie e tecniche didattiche e pedagogiche finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento e alla riduzione delle varianze tra le classi e nelle classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane attraverso larga condivisione di pratiche educative efficaci.

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

potenziare e sviluppare le relazioni con gli Enti e le Associazioni territoriali per favorire l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei singoli alunni e definizione di strategie condivise per affrontare le situazioni problematiche e non

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	Personalizzazione degli insegnamenti e degli approcci metodologici

● Percorso n° 3: Stem e tecnologie digitali

L'acquisizione di tecnologie digitali avanzate, la presenza della fibra in ogni plesso consentirà l'attivazione di percorsi volti all'uso consapevole della rete, allo sviluppo delle abilità logico-



matematiche e informatiche. Coding, robotica, storytelling, programmazione, saranno alla base dell'innovazione didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti diplomati al termine del Primo Ciclo d'Istruzione che raggiungono l'eccellenza.

Traguardo

Aumentare il numero complessivo di studenti che ottengono la lode al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi.

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale nelle prove INVALSI in tutte le classi e ordini di scuola.

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento linguistici e matematici attestati dalle Prove Nazionali.



Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. Adozione di criteri di valutazione uniformi, condivisi e comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare forme di didattica e valutazione per competenze in tutti gli ordini di scuola Implementare forme di didattica per competenze attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, in cui l'operatività è concreta e cognitiva. Attività laboratoriali disciplinari, interdisciplinari e delle competenze di base.

Potenziamento della strumentazione digitale e repository di proprietà dell'Istituto anche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attività di sostegno didattico, se necessario attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in relazione ai bisogni formativi degli studenti. Pratiche inclusive anche attraverso l'uso delle TIC e delle piattaforme dedicate. Monitoraggio e intervento sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi



potenziali DSA/BES)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione delle risorse umane tramite l'alta formazione professionale del personale educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola intende sviluppare metodologie didattiche innovative attraverso l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie sempre all'avanguardia, la formazione permanente dei docenti, l'attivazione di attività progettuali specificatamente mirate, grazie alla partecipazione a bandi volti al reperimento di fondi regionali, ministeriali e/o europei.

Parallelamente, grazie alla presenza del Bosco Parco, l'aspetto ambientale rimane di sviluppo prioritario anche grazie alla partecipazione a progetti Life Europei che danno la possibilità agli studenti di sviscerare le più attuali problematiche legate all'ambiente, formando negli studenti una coscienza civica con l'obiettivo di rendere consapevoli e sviluppare comportamenti responsabili.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR,, denominata “Scuola 4.0” si propone di supportare le scuole nella creazione di un percorso di innovazione metodologica e digitale, fornendo fondi per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, promuovendo la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado verranno coinvolte in un processo di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, come previsto nel Piano “Scuola 4.0”.

In particolare verranno progettati e realizzati spazi in accordo con i principi dell'apprendimento dell'OCSE: spazi che incoraggiano l'impegno attivo e l'apprendimento cooperativo; spazi che tengono conto e valorizzano le differenze individuali, ponendo particolare attenzione alla connessione tra conoscenza e discipline nonché al processo valutativo.

Gli ambienti verranno dotati di arredi mobili, modulari e scrivibili, che si caratterizzano per flessibilità così consentire una rapida riconfigurazione dell'aula, che sarà dotata di monitor interattivi , dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud, ambienti immersivi.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI TERESIO CASTELLI	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI ANDERSEN	VCAA81103X
VERCELLI KORCZAK	VCAA811041

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VERCELLI GOZZANO	VCEE811013
VERCELLI BERTINETTI	VCEE811024

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SANDRO PERTINI	VCMM811012

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI ALCIATI VCAA81102V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO



40 Ore Settimanali

VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI "KORCZAK" VCAA811041

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola

tempo pieno per 40 Ore Settimanali

VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024

SCUOLA PRIMARIA

tempo scuola

Da 28 a 30 Ore Settimanali

SANDRO PERTINI VCMM811012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

tempo scuola



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le ore dedicate all'educazione civica sono 33 annuali distribuite come segue nei diversi ordini di scuola.

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. PERTINI" VERCELLI,



prospetto orario per TUTTE LE CLASSI (prime, seconde e terze)DOCENTE

COORDINATORE: insegnante di STORIA

Discipline coinvolte e prospetto orario per l'a. s. 2020/2021 per ciascuna classe:

DISCIPLINA	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.	CONTENUTI PRINCIPALI
TECNOLOGIA	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	Educazione alla cittadinanza digitale
SCIENZE	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	Sviluppo sostenibile e Agenda 2030
STORIA / GEOGRAFIA	Moduli totali: 5	Moduli totali: 5	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, organismi internazionali, UE, elementi fondamentali del diritto (diritto del lavoro in particolare).
ITALIANO	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere
SCIENZE MOTORIE	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	



			umano e i suoi diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; i concetti di PACE, PERSONE, PIANETA, PROSPERITA', PARTNERSHIP (le 5 P dell'Agenda 2030). Educazione alla salute; codice della strada; rispetto per i beni comuni.
TOTALE ORE	20 moduli totali PRIMO QUADRIMESTRE	20 ore totali SECONDO QUADRIMESTRE	33 ore totali per classe

Le ore previste per il secondo quadrimestre possono a discrezione dei docenti e in virtù dei progetti della scuola essere concentrate in un periodo di tempodeterminato, ad esempio per la preparazione e l'attuazione della "Settimana della Cittadinanza".

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE PRIMARIE "M. BERTINETTI" E "G. GOZZANO",
prospetto orario da seguire per tutte le classi:



I docenti coordinatori di educazione civica coincidono con i coordinatori di classe.

DISCIPLINA	I quadrimestre	II quadrimestre	CONTENUTI
TECNOLOGIA	Ore totali: 2	Ore totali: 2	Educazione alla cittadinanza digitale Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini Educazione alimentare, educazione ambientale, sviluppo sostenibile Educazione all'affettività, l'ambiente scolastico e le sue regole, educazione alla gentilezza, educazione alla legalità, educazione alla pace Educazione interculturale Educazione alla salute e al movimento, Codice della



			strada ed educazione stradale
TOTALE ORE	16 ore	17 ore	33 ore totali per classe

Ogni consiglio di classe può declinare la cosa come vuole possono essere concentrate in un periodo di temi determinato a discrezione dei CDC.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE INFANZIA

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia Alciati, Andersen, Castelli, Korczack, i docenti Referenti Educazione civica sono: Cantu' Luisita, De Pinto Marta, Sciangula Giovanna, Corbellaro Carolina

Campi esperienza	febbraio	marzo	aprile
Tutti i campi d'esperienza	Regole basilari del vivere civile	Diritti dei bambini	Cura e Igiene
	Principali simboli identitari della Nazione	Educazione stradale (segnali stradali di base)	Importanza del senso civico
	Principali ruoli istituzionali		Educazione civica
	8 ore	8 ore	8 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. "LANINO" VERCELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



APPROFONDIMENTO

Il curricolo verticale di Istituto disciplinare e il Curricolo verticale di Istituto di educazione civica sono visionabili al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/category/curricolo-di-istituto/>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Si prevede in tutti i plessi un ampliamento e potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento sarà effettuato in collaborazione con l'amministrazione comunale ed è finalizzato sia a una migliore interconnessione tra le scuole dell'istituto comprensivo che a un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

In parallelo con l'attivazione della G Suite for Education di Istituto, dal mese di ottobre 2020, è stato attivato per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo



professionale di documentazione informatiche strettamente collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.

Un profilo digitale per ogni studente. Si prevede l'attivazione di classi virtuali in cui far confluire tutte le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale. Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale in sostituzione delle attuali metodologie (chat) poco codificate e poco controllabili.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La Scuola nel mese di settembre 2020 si è dotata della piattaforma GSuite for Education, unica per tutto l'istituto. La piattaforma Gsuite costituisce, insieme al Registro elettronico, il supporto a docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola, per fornire la didattica a distanza in questo periodo emergenziale, secondo quanto approvato nel Piano per la DDI della scuola che è visionabile al seguente link: <http://ic-lanino.edu.it/piano-e-regolamento- didattica-digitale-integrata/>

La piattaforma GSuite for education è altresì usata da tutto il personale della scuola per le attività di formazione a distanza.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il PON Smart Class e i recenti fondi a supporto della Didattica Digitale Integrata hanno consentito alla scuola di dotarsi di Notebook e Chromebook. Questi ultimi, in particolare, costituiscono una risorsa per offrire la possibilità di disporre di un dispositivo a casa per gli alunni in Didattica Digitale



Integrata che non ne sono dotati (comodato d'uso).

- Linee guida per politiche attive di BYOD (BringYour Own Device)

Si intende progressivamente introdurre l'uso del Byod(Bring your own device) in classe, come buona pratica a supporto delle lezioni in presenza e parallelamente alle attrezzature disponibili a scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Viene individuato un docente referente funzione strumentale per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo. Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è necessario un'intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

In affiancamento a tale figura si aggiunge una figura di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo grazie al finanziamento del Ministero dell'Istruzione per il sostegno all'emergenza COVID-19.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Formare tutto il personale docente all'uso della piattaforma G Suite for Education come principale strumento, in affiancamento al Registro elettronico, per effettuare la Didattica Digitale integrata in ogni ordine di scuola.

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che



favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musicoterapia, pet therapy, teatro, ecc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.



Punti di debolezza

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI):

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano



all'educazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo, si esprime attraverso vari momenti di aggregazione, soprattutto attraverso l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, insieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO:

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano nei primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.

APPROFONDIMENTO



Al fine di favorire l'inclusione degli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto si rimanda al protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri visionabile nel sito dellaScuola al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/pof/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERCELLI "TERESIO CASTELLI"	VCAA81101T
VERCELLI ALCIATI	VCAA81102V
VERCELLI "ANDERSEN"	VCAA81103X
VERCELLI "KORCZAK"	VCAA81104I

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VERCELLI"GOZZANO"	VCEE811013
VERCELLI "BERTINETTI"	VCEE811024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANDRO PERTINI	VCMM811012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "TERESIO CASTELLI" VCAA81101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI ALCIATI VCAA81102V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "ANDERSEN" VCAA81103X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VERCELLI "KORCZAK" VCAA81104I

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCELLI "GOZZANO" VCEE811013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERCELLI "BERTINETTI" VCEE811024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI VCMM811012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Le ore dedicate all'educazione civica sono 33 annuali distribuite come segue nei diversi ordini di scuola.

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. PERTINI" VERCELLI, prospetto orario per TUTTE LE CLASSI (prime, seconde e terze)

DOCENTE COORDINATORE: insegnante di STORIA

Discipline coinvolte e prospetto orario per ciascuna classe:

DISCIPLINA	PRIMO QUADR.	SECONDO QUADR.	CONTENUTI PRINCIPALI
TECNOLOGIA	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	Educazione alla cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, organismi internazionali, UE, elementi fondamentali del diritto (diritto del lavoro in particolare). L'ambiente scolastico e le sue regole; l'essere umano e i suoi diritti; educazione alla legalità; dialogo interculturale; i
SCIENZE	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
STORIA / GEOGRAFIA	Moduli totali: 4	Moduli totali: 4	
ITALIANO	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	
SCIENZE MOTORIE	Moduli totali: 3	Moduli totali: 3	
RELIGIONE/ALTERNATIVA	Moduli totali: 2	Moduli totali: 2	



			<p>concetti di PACE, PERSONE, PIANETA, PROSPERITA', PARTNERSHIP (le 5 P dell'Agenda 2030).</p> <p>Educazione alla salute;</p> <p>codice della strada;</p> <p>rispetto per i beni comuni.</p>
TOTALE ORE	19 moduli totali PRIMO QUADRIMESTRE	19 ore totali SECONDO QUADRIMESTRE	33 ore totali per classe

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE PRIMARIE "M. BERTINETTI" E "G. GOZZANO", prospetto orario da seguire per tutte le classi:

I docenti coordinatori di educazione civica coincidono con i coordinatori di classe.

DISCIPLINA	I quadrimestre	II quadrimestre	CONTENUTI
TECNOLOGIA	Ore totali: 2	Ore totali: 2	Educazione alla cittadinanza digitale
STORIA/GEOGRAFIA	Ore totali:3	Ore totali:3	
SCIENZE	Ore totali: 3	Ore totali: 4	Costituzione, Istituzioni, Diritti dei bambini
ITALIANO	Ore totali: 3	Ore totali: 3	
INGLESE	Ore totali: 2	Ore totali: 2	Educazione alimentare, educazione



SCIENZE MOTORIE	Ore totali: 3	Ore totali: 3	ambientale, sviluppo sostenibile Educazione all'affettività, l'ambiente scolastico e le sue regole, educazione alla gentilezza, educazione alla legalità, educazione alla pace Educazione interculturale Educazione alla salute e al movimento, Codice della strada ed educazione stradale ,
TOTALE ORE	16 ore	17 ore	33 ore totali per classe

Ogni consiglio di classe può declinare la cosa come vuole possono essere concentrate in un periodo di temi determinato a discrezione dei CDC.

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLE INFANZIA

Per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia Alciati, Andersen, Castelli, Korczack, i docenti Referenti Educazione civica sono: Cantu' Luisita, De Pinto Marta, Sciangula Giovanna, Corbellaro Carolina

Campi esperienza	Febbraio	Marzo	Aprile
------------------	----------	-------	--------



Tutti i campi d'esperienza	Regole basilari del vivere civile	Diritti dei bambini	Cura e igiene personale
	Principali simboli identitari della nazione	Educazione stradale (segnali stradali di base)	Importanza attività fisica
	Principali ruoli istituzionali		Educazione alimentare
	8 ore	8 ore	8 ore



Curricolo di Istituto

I. C. "LANINO" VERCELLI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il curricolo verticale di Istituto disciplinare e il Curricolo verticale di Istituto di educazione civica sono visionabili al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/category/curricolo-di-istituto/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto YAP

Il progetto ha come finalità quella di sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere. Verranno utilizzati gli strumenti forniti dal gioco e dall'attività motoria per lavorare sull'inclusione scolastica. Le lezioni si svolgeranno in una modalità ludica sottolineando sempre l'abilità del singolo per permettere a tutti i bambini di confrontarsi con le varie abilità motorie di base attraverso un clima di collaborazione.

Risultati attesi

Fornire esperienze di inclusione con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco -Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà in favore dell'integrazione della disabilità, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, culturali e sportive. - Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale e, dove possibile, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria. -Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli alunni un costruttivo dialogo tra le famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● **Forme in movimento**

Il progetto "Forme in movimento" rivolto ai bambini di 5 anni della sezione A, si propone di realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, per potenziare l'area logico matematica e le abilità visuospatiali e per prevenire eventuali difficoltà di apprendimento.

Risultati attesi

Valutare, con rigore scientifico, il livello di sviluppo del pensiero geometrico dei bambini. Indurre il precoce sviluppo di competenze geometriche e abilità visuospatiali. Favorire la piena inclusione nel gruppo dei pari degli alunni con disabilità. Verificare analiticamente il miglioramento delle prestazioni con un test standardizzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Teste di legno teste ben fatte**

Il progetto si propone di fornire ai ragazzi, dei tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado, gli strumenti e le conoscenze di base per raccontare delle storie usando il linguaggio delle figure animate (burattini, marionette, ecc.). Il progetto si sviluppa in tre fasi: Costruzione di burattini in carta pesta e scenari usando materiali di recupero. Circle time su esperienza pratica vissuta con racconti. Ideazione di un racconto. Partecipazione ad uno spettacolo di burattini del Sig. Niemen Eliseo. In cui compariranno alcuni dei nostri burattini e



scenari.

Risultati attesi

Obiettivo generale: .potenziamento di competenze e conoscenze legate al racconto attraverso il linguaggio del teatro di figura. Obiettivi specifici: .promozione e integrazione di saperi .coinvolgimento emotivo nella creazione di racconti partendo dal vissuto .potenziamento delle competenze comunicative ed espressivo/creative .apprendimento di base su metodiche e linguaggi propri dei burattini tradizionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Rana Rachele racconta

Il progetto è indirizzato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno di scuola primaria ed è finalizzato prevalentemente al potenziamento degli aspetti metafonologici, lessicali e narrativi. Queste abilità, infatti, sono considerate indispensabili prerequisiti per un facile apprendimento della lettoscrittura. Una buona forma linguistica permette, inoltre, di veicolare in modo più efficace i contenuti assicurando una produzione verbale più fluida ed organizzata, base fondamentale per l'apprendimento e, successivamente, per le attività di studio che permette di individuare e prevenire disturbi dell'attenzione. Il progetto è a cura della logopedista Prando Martina.



Risultati attesi

Obiettivo generale Potenziamento degli aspetti metafonologici, lessicali e narrativi Obiettivi specifici: • potenziare i prerequisiti per l'apprendimento della letto-scrittura, attraverso attività metafonologiche; • sviluppare le abilità manuali e la coordinazione oculomotoria; • incrementare le competenze semantico-lessicali; • sviluppare la comprensione di brevi testi; • sviluppare le abilità narrative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Io leggo perché

Il progetto è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura-Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Risultati attesi



Il progetto si propone di: favorire l'approccio alla lettura, creare momenti di condivisione della lettura, sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, arricchire le conoscenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Letture animate

Il precoce inserimento della lettura, già a partire dalla scuola dell'infanzia, è importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino. Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro. La lettura animata è supportata dall'utilizzo di immagini disegnate su tavole che scorrono all'interno di una cornice teatrale (kamishibai) così da rafforzare l'attenzione e stimolare diversi canali sensoriali. Il laboratorio artistico, a corredo della lettura, stimola le abilità manuali dei bambini e favorisce la riflessione sui contenuti oggetto della narrazione animata. Lettura animata di una favola mediante l'uso di un kamishibai (teatrino di legno all'interno del quale vengono fatte scorrere delle tavole che illustrano la favola che si sta leggendo). Al termine della narrazione sarà condotta una riflessione di gruppo sul significato della storia narrata. La riflessione sarà seguita da un laboratorio artistico durante il quale i bambini realizzeranno, con materiale fornito dalla docente, un facile lavoretto artistico manuale, ispirato al tema della favola raccontata, che rimarrà di loro proprietà.

Risultati attesi

il progetto si propone di - favorire l'approccio alla lettura in bambini in età prescolare - suscitare il piacere all'ascolto della lettura ad alta voce - creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione - arricchire l'immaginazione del bambino attraverso



l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività - arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; - permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; - stimolare l'apprendimento attraverso la sollecitazione di diversi canali sensoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRCR-3 "Analisi dei prerequisiti degli apprendimenti scolastici"

Il progetto è finalizzato alla costruzione e all'analisi di prove per valutare i prerequisiti generali e specifici dell'apprendimento dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia. Durante la ricerca verrà chiesto ai bambini di completare una serie di prove per valutare abilità di dominio generale, abilità di dominio matematico e abilità di letto-scrittura. I dati raccolti saranno confrontati con valori criteriali per analizzare i risultati raggiunti dopo la somministrazione del mese di marzo/aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Verificare analiticamente il miglioramento delle prestazioni dei singoli bambini coinvolti nella ricerca scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Non solo parole

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che presentano difficoltà nel linguaggio verbale o semplicemente un vocabolario molto povero. E' volto a supportarli nel rafforzamento dei pre-requisiti richiesti alla scuola primaria attraverso attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Ampliamento del lessico, partecipazione più attiva e consapevole alle conversazioni in sezione e non.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggio nel tempo

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e propone attività ludiche e musicali: racconti, filastrocche e canti con l'ausilio di strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della capacità di ascolto, memorizzazione e produzione di canzoni riferite ad eventi del passato e del presente. Rispetto dei tempi e delle regole di condivisione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggio tra le emozioni

Il progetto ha lo scopo di migliorare l'acquisizione di valori universali e di consolidare le conoscenze sui vari aspetti dell'affettività. Il percorso proposto consente agli alunni di focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale dell'affettività, facendoli riflettere su atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi in particolare nei riguardi dei compagni diversamente abili. Il progetto propone letture animate, giochi strutturati e di gruppo volti ad accompagnare gradualmente i bambini nella conoscenza del proprio mondo interiore e delle diverse emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a: - promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; - favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale; - favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui; - consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità; - favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro .

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "L'orto dei bambini"- progetto di orto-giardino didattico per le scuole dell'Infanzia

Il progetto rappresenta una importante esperienza di apprendimento che permette ai bambini della scuola dell'Infanzia di scoprire il mondo naturale attraverso i sensi, entrando in contatto con la terra e i suoi frutti grazie all'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione. Con l'aiuto di volontari dell'Associazione Oh My World di Vercelli, saranno realizzate delle aree ortive specifiche nelle aree esterne delle nostre scuole dell'Infanzia. Le attività previste sono: - Preparazione e decorazione di cassette di legno, supporti di vario genere e vasetti per la semina -Messa a terra di cassoni e terreno, preparazione di orti verticali qualora lo spazio sia esiguo - Scelta delle colture a seconda della stagione, attività di semina e travaso -Attività di confronto e classificazione -Attività sui cinque sensi, classificazione delle piante aromatiche -Cura e gestione dell'orto, raccolta dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



L'obiettivo è strutturare e organizzare delle aree ortive destinate alla didattica en plein air, durevoli nel tempo, negli spazi esterni delle nostre scuole dell'Infanzia. Ciascuna area sarà strutturata a seconda della disponibilità degli spazi e della esposizione alla luce. Con l'aiuto dei volontari esterni, i bambini si approcceranno ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il contatto diretto con gli elementi e avranno modo di manipolare, osservare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, rilevare un problema e cercare soluzioni, sperimentando la realtà con semplici attività pratiche in-door e out-door. L'obiettivo finale è seguire e curare le fasi di semina, crescita e raccolta di vari tipi di ortaggi e fiori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● Matemà giocando

Il percorso formativo ha come obiettivo di supportare le insegnanti della scuola dell'infanzia nella programmazione e nella valutazione di interventi individualizzati attraverso potenziamenti specifici, sia per i bambini "fragili" che per l'intero gruppo-classe. Realizzare attività didattiche in forma laboratoriale per potenziare l'area logico matematica e le abilità visuo-spaziali per prevenire eventuali difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



La realizzazione di un laboratorio con attività costruite ad hoc per potenziare le aree "fragili" emerse dalla valutazione iniziale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Alla (ri)scoperta del sacro nelle terre eusebiane"

Il progetto si prefigge l'obiettivo di far conoscere ai bambini il patrimonio artistico e architettonico costituito da cappelle, edicole votive, affreschi parentali, prodotti nel tempo fra i campi, le cascine, le strade e sulle case dei paesi. È importante che i bambini, come futuri cittadini comprendano di essere i custodi di questi tesori, li valorizzino e li custodiscano al meglio. Il progetto propone le seguenti attività: - Visione di immagini "Libro devozione in risaia" - Realizzazione lavori tridimensionali sull'argomento - Lavori individuali grafici e creativi - Partecipazione all'esposizione dei lavori c/o seminario - Visita guidata per vedere i lavori realizzati dalle altre scuole presso seminario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Comprendere il significato delle cappelle poste tra le risaie (religioso e affettivo) -
Comprendere l'importanza di essere custodi di queste forme artistiche - Comprendere il valore della preghiera e del ringraziare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musichiamo

Il progetto, rivolto ai bambini dell'infanzia Korczak, prevede lo svolgimento delle seguenti attività: -Ascolto e movimento -Percezione dei suoni e dei movimenti compiuti nello spazio circostante -Riconoscere e riprodurre i ritmi con il corpo e con gli strumenti -Rielaborazione grafica dell'esperienza vissuta -Animazione di storie con semplici coreografie di suoni e canti Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo, percepito come un importante strumento di comunicazione e di benessere, in relazione all'ambiente circostante e agli altri. Utilizzare la musica e il ritmo per favorire la capacità di ascolto, l'attenzione, la relazione, la comunicazione verbale e non verbale e l'interazione positiva con i pari e gli adulti di riferimento. Infine, promuovere attraverso attività ludiche una partecipazione attiva e il rispetto di regole condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare il contatto corporeo e la comunicazione verbale e non
Potenziare l'attenzione e l'ascolto
Sviluppare l'autocontrollo e il tono muscolare
Socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi in movimento

Il progetto, rivolto ai bambini delle quattro sezioni della scuola dell'infanzia Korczak, offre l'opportunità di praticare attività motoria attraverso processi di apprendimento commisurati all'età e allo sviluppo dei bambini. Il gioco motorio diventa il mezzo per lo sviluppo corporeo, lo strumento di socializzazione, di percezione positiva delle emozioni e permette di gestire il corpo nello spazio sezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Coordinazione grosso motorie (ritmo, orientamento, equilibrio) - Partecipare a giochi di gruppo rispettando le regole condivise - Rafforzare la conoscenza del Sé corporeo - Aumentare in modo graduale l'attenzione - Percepire e riconoscere le emozioni - Verbalizzare e condividere esperienze con i compagni - Favorire le relazioni intrapersonali e interpersonali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto volley

Il progetto nasce dall'interesse da parte della società organizzatrice di proporre una metodologia d'insegnamento al gioco della pallavolo ed allo sviluppo di un'ampia base motoria, attraverso attività ludica e motoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppo e acquisizione delle capacità motorie di base; 2) Perfezionamento degli schemi motori statici e dinamici; 3) Avviamento allo sport, alla cultura sportiva, all'educazione igienica; 4) Sviluppo della capacità d'interazione e collaborazione tra bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Rinnovamente obiettivo contare insieme**

Il progetto si propone di sviluppare competenze logico - matematiche con il metodo di Singapore, per aiutare gli studenti a risolvere operazioni anche complesse fin da piccoli, attraverso lezioni live, videolezioni, laboratori in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare la capacità di eseguire, anche mentalmente, operazioni complesse; migliorare la capacità di calcolo e potenziare le capacità logiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla ricerca dell'armonia - linea A- un clima in armonia

Il progetto si configura come un'attività ludico-didattica interdisciplinare che, attraverso l'utilizzo del linguaggio musicale, lega tra loro diverse materie curriculari della scuola primaria, favorendo l'inclusione, il benessere, la fiducia nel prossimo e nel futuro, con una particolare attenzione al tema dei mutamenti climatici. Il progetto si sviluppa a partire da una storia che verrà narrata agli studenti, suddivisa in diverse unità didattiche, corredate da video tutorial e video attività rivolti alle insegnanti, e da materiali educativi digitali per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e la sensibilizzazione riguardo ai cambiamenti climatici. Interiorizzare le buone pratiche che contribuiscono a rispettare e proteggere l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Starters

Il progetto vuole offrire agli alunni della scuola Primaria l'opportunità di lavorare con insegnanti madrelingua e, per gli alunni di classe quinta, di misurarsi, per la prima volta nel loro percorso scolastico, con un esame di certificazione. Il progetto prevede attività strutturate di listening, reading, writing, role play e simulazioni dell'esame di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento nella comunicazione orale e scritta, conoscenza più approfondita della cultura anglosassone. Maggiore capacità di comprensione della lingua scritta e parlata e maggiore fluidità nella conversazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Racchette in classe

Il progetto "Racchette in Classe" prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del Tennis e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



1. incrementare la padronanza degli schemi motori di base; 2. educare le capacità coordinative utilizzando i fondamentali del gioco come strumento. 3. partecipare attivamente a giochi individuali e a coppie rispettando indicazioni e regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva kids

Il progetto si propone di contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a un percorso pensato per gli insegnanti e all'inserimento di una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Scuola Attiva Kids prevede attività sportive in palestra e attività motorie nel corso della giornata scolastica. - per le insegnanti delle classi I, II e III: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico. - per le classi IV e V sono previste un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero; Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per i bambini delle classi IV e V; Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Valutazione dialogica

La valutazione dialogica è una sperimentazione maturata sulla filosofia della scuola del gratuito, che prevede una valutazione degli allievi senza voto numerico, ma attraverso forme narrative esaustive, capaci di cogliere i reali progressi o le criticità manifestati dagli allievi durante i momenti di verifica. La valutazione dialogica vuol tenere aperto il dialogo costante con l'alunno e la famiglia. La formula dialogica è a supporto dell'azione valutativa degli insegnanti, con



l'intento di sollecitare negli allievi abilità di autovalutazione e metacognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza Imparare ad imparare e rafforzare le abilità metacognitive.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Upo junior

Il progetto intende incrementare le competenze scientifiche, linguistiche, storiche e comunicative di tutti gli alunni, favorendo un approccio scientifico di ricerca, con un approccio ludico adatto ai bambini, a materie e argomenti talvolta troppo teorici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppo in tutti i bambini di una "relazione" di simpatia nei confronti della scienza, della storia, della geografia e delle lingue. - Coinvolgimento dei bambini con BES (dislessia, disortografia, deficit di attenzione, iperattività o con disabilità) che con metodologie tradizionali hanno più difficoltà a sviluppare un coinvolgimento emotivo. - Potenziamento delle conoscenze scientifiche. - Potenziamento delle competenze linguistiche e lessicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Alfabetizzazione

Il presente progetto nasce dall'esigenza di offrire agli alunni di origine migratoria la possibilità di migliorare le capacità linguistiche comunicative. A causa della scarsa padronanza dell'italiano manifestata dai genitori, i bambini non parlano la lingua di scolarizzazione in famiglia, sviluppando quindi un minore senso di appartenenza alla comunità classe e il rischio che si accentui, in seguito, il divario rispetto ai compagni. Organizzando interventi personalizzati in piccoli gruppi laboratoriali, si prevedono, per questi alunni in difficoltà, attività di potenziamento linguistico allo scopo di facilitare l'acquisizione delle abilità di comunicazione, comprensione e produzione di semplici messaggi scritti. Si lavorerà principalmente sulla strutturazione della frase e sullo sviluppo del lessico. Il percorso intrapreso potrà, inoltre, aiutare gli alunni ad affrontare in seguito i testi di studio, a sviluppare maggiore autonomia nelle attività scolastiche



e a migliorare le capacità di relazione e cooperazione all'interno del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare l'ascolto e la comprensione di brevi messaggi relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana; Stimolare la comunicazione orale in situazione di piccolo gruppo (raccontare esperienze personali, esprimere i propri gusti e preferenze, formulare domande...); Esercitare e controllare la comprensione e la produzione corretta dei suoni presenti nella lingua italiana; Permettere l'ampliamento del lessico di base utile per comunicare in modo appropriato e funzionale allo scopo; Leggere e comprendere le informazioni esplicite di brevi e semplici testi narrativi (personaggi, luoghi, azioni); Scrivere semplici frasi legate al contesto o didascalie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il futuro nelle nostre api

Questo progetto nasce dall'esigenza di introdurre i bambini delle classi seconde alla conoscenza



del mondo delle api guidandoli nell'osservazione scientifica delle stesse. Gli alunni, scoprendo le regole sociali che permettono la produttiva convivenza dei laboriosi insetti, saranno condotti altresì a riflettere sulla consapevolezza della propria identità personale e sociale e di appartenenza a gruppi quali la famiglia e la scuola. In particolar modo il percorso avvierà a un confronto tra l'organizzazione del mondo delle api e quella della classe con le sue regole e incarichi ben precisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere la morfologia delle api; Conoscere la famiglia delle api (ape regina, fuco, api operaie) e i loro ruoli nell'alveare; Osservare e analizzare un'arnia didattica; Raggruppare e seriare secondo un criterio; Attraverso la scoperta della socialità che caratterizza il mondo delle api imparare a collaborare esprimendo pareri e confrontandosi con il gruppo; Promuovere la condivisione nel rispetto della diversità di ognuno; Sperimentare nella produzione grafica colori, semplici tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per attività manipolative sul mondo delle api; Raccontare brevi esperienze vissute seguendo un ordine temporale; Scrivere un breve testo di tipo esperienziale; Scrivere brevi didascalie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Learning by...gardening!

La creazione di un giardino, in una porzione del prato che circonda l'edificio scolastico, come spazio laboratoriale concreto, è volta ad ampliare il contesto educativo dall'aula all'ambiente



circostante. Luogo ludico, sociale e di apprendimento il giardino, attraverso l'attività manuale all'aperto, dà modo al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni ed osservare cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo così le basi del metodo scientifico. Il giardino dà anche modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé e della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro "faticoso" corrisponde quasi sempre un risultato visibile e gratificante (piante che crescono) che porta allo sviluppo dell'autostima e al voler riprovare ed approfondire. Molte ricerche scientifiche hanno ormai evidenziato quanto e come vivere a contatto con la natura favorisca nel bambino una buona salute psicofisica: fa bene all'umore, agevola la concentrazione, migliora le prestazioni cognitive e rende meno pigri. Prendersi cura di un giardino mette un freno a stress, ansia, rabbia, depressione ed è un modo per fare un po' di sano esercizio fisico all'aperto divertendosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- sviluppare maggior autostima e fiducia nelle proprie capacità - dare libero sfogo al bisogno di "fare" e di muoversi di ciascuno - essere in grado di eseguire attività inerenti al progetto - essere consapevoli di poter utilizzare la propria forza e le proprie energie in modo positivo e costruttivo - individuare l'attrezzatura più idonea al tipo di attività da svolgere - maneggiare materiali e attrezzature in modo abile e con le dovute precauzioni - ripulire e collocare l'attrezzatura negli spazi previsti - toccare in modo adeguato le piante conformemente alla loro consistenza e alla loro grandezza - seguire le istruzioni fornite dall'adulto - portare l'occorrente per lavorare - portare a termine un lavoro - valorizzare competenze sommerse/"isole di abilità" - superare la frustrazione dovuta a un insuccesso - accettare responsabilità e incarichi - rispettare le piante e prendersene cura - collaborare in gruppo - trasmettere ad altri la propria esperienza e le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● Progetto volley

Il progetto nasce dall'interesse da parte della società organizzatrice di proporre una metodologia d'insegnamento al gioco della pallavolo ed allo sviluppo di un'ampia base motoria, attraverso attività ludica e motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Sviluppo e acquisizione delle capacità motorie di base; 2) Perfezionamento degli schemi motori statici e dinamici; 3) Avviamento allo sport, alla cultura sportiva, all'educazione igienica; 4) Sviluppo della capacità d'interazione e collaborazione tra bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola di calcio scuola di vita

Nella scuola primaria l'educazione fisica trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento; attraverso l'attività ludica il bambino riesce a concepire tutti gli aspetti della vita reale. Il ruolo del gioco è fondamentale perché il movimento condiziona sia i futuri apprendimenti sia l'acquisizione delle capacità e delle abilità motorie. Attraverso il gioco-sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Il progetto di calcio è stato creato per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e le sue valenze trasversali in grado di promuovere corretti stili di vita, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire: Sviluppo morfologico/sociale attraverso il gioco; Sviluppo intellettuale-cognitivo (sviluppo della memoria); Sviluppo affettivo e sociale acquisendo autocontrollo, rispetto delle regole, gestione delle emozioni, rispetto delle differenze e spirito di collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Musica d'ambiente

Il progetto si propone di diffondere attraverso la musica e il canto concetti in grado di fondere etica e ambiente, trasferendoli con il gioco ai bambini delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

. Educare alla sostenibilità attraverso le emozioni e con un canale privilegiato e universalmente coinvolgente: la musica. . Stimolare i comportamenti virtuosi dei cittadini, partendo dalla prospettiva che le generazioni future dovranno crescere in una società dove le buone pratiche ambientali siano totalmente istintive e il rispetto per l'ambiente diventi uno stile di vita, un atteggiamento da apprendere sin da piccoli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dalle nane alle supergiganti-la vita delle stelle

Impiegare l'astronomia per avvicinare studentesse e studenti a materie curricolari quali scienze, matematica, fisica, chimica, scienze della Terra, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle caratteristiche del mondo in cui viviamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Impiegare l'astronomia per avvicinare studentesse e studenti a materie curricolari quali scienze, matematica, fisica, chimica, scienze della Terra, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza riguardo alle caratteristiche del mondo in cui viviamo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Le mie impronte sul pianeta

La linea progettuale ha come finalità principale mettere in evidenza il peso sull'ambiente dei modelli di produzione e consumo dei prodotti agroalimentari, al fine di stimolare la coscienza ecologica degli studenti e di fornire loro strumenti concettuali concreti e scientificamente condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello mettere in evidenza il peso sull'ambiente dei modelli di produzione e consumo dei prodotti agroalimentari, al fine di stimolare la coscienza ecologica degli studenti e di fornire loro strumenti concettuali concreti e scientificamente condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Impariamo a conoscere i nostri amici animali e a non abbandonarli

Il progetto è volto a creare negli alunni una consapevolezza del problema "abbandono" e delle modalità per prevenirlo. Intende insegnare una corretta convivenza con gli animali tramite un laboratorio di sensibilizzazione svolto dai veterinari della ASL di Vercelli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Comprensione dei bisogni degli animali -Acquisire consapevolezza che gli animali sono esseri senzienti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Crescere lettori (alunni in libreria)



Il progetto intende suscitare l'amore per la lettura poiché è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino. Con essa il bambino condivide, con chi legge e chi ascolta, un gran numero di parole, un'infinità di punti di vista, pensieri, fantasie ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. - Educare all'ascolto. - Stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione. - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I speak contemporary

Il progetto ha come finalità l'avvicinamento all'arte contemporanea attraverso la lingua inglese. Prevede un incontro online dedicato agli insegnanti referenti per illustrare gli strumenti didattici. Un incontro per ogni classe che si potrà svolgere online o in presenza a seconda delle condizioni e disposizioni sanitarie che saranno in vigore nel momento dell'erogazione del servizio. La



metodologia si fonda sul dialogo, il dibattito e il laboratorio. Le attività di e-learning si differenziano per fascia di età e competenze: dalla fruizione asincrona di contenuti culturali e giochi, all'incontro sincrono online. Verranno messi a disposizione box digitali per le attività di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Rappresentare creativamente la realtà percepita esprimendo le proprie sensazioni ed emozioni attraverso l'uso di materiali e tecniche grafiche-pittoriche diverse. Comprendere semplici parole ed espressioni pronunciate lentamente ed in modo chiaro ed interagire in una semplice conversazione utilizzando il lessico appreso in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Europe direct, in viaggio per l'Europa

Il percorso educativo ha come obiettivo quello di spiegare i ruoli e i compiti dell'Unione e dei suoi Stati membri. Il percorso formativo promosso dal Centro Europe Direct Vercelli presso le scuole secondarie di primo grado ha lo scopo di avvicinare gli studenti al concetto di cittadinanza europea attraverso l'utilizzo di un gioco appositamente creato, "In viaggio per l'Europa", con il quale l'educatore farà comprendere agli studenti il senso della cittadinanza europea, i valori che hanno condotto alla nascita dell'Unione europea e che hanno portato al processo di allargamento ed integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Fare esperienza di cittadinanza attiva attraverso il gioco. - Riconoscere l'importanza dell'Unione Europea e degli organi fondamentali che la costituiscono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Diario della salute

Il progetto intende promuovere il benessere psicologico ed emotivo dei ragazzi tra i 12 e 13 anni d'età attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socioemotive, con l'obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio, il disadattamento psicosociale in adolescenza e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute. Nello specifico il progetto mira a migliorare le capacità e le competenze dei ragazzi necessarie per affrontare le trasformazioni corporee, i cambiamenti nelle relazioni sociali con i peer e con gli adulti, quindi nelle relazioni di classe oltre alla gestione delle emozioni proprie e altrui. L'azione del progetto è volta non solo al miglioramento del clima relazionale di classe, ma anche a offrire sostegno ai genitori nella gestione delle emozioni e delle relazioni legate alla relazione con i figli nella fase delicata della loro crescita, e a migliorare la capacità di ascolto dei figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze socio-emotive per raggiungere il benessere psicologico ed emotivo dei ragazzi tra i 12 e 13 anni. Prevenzione delle manifestazioni di disagio, disadattamento psicosociale in adolescenza e coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute. Miglioramento del clima relazionale tra peer e con gli adulti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Peer education...raccontata dai peer

I programmi di educazione alla salute con utilizzo della Peer education sono adatti a studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Si basa sull'utilizzo di metodologie partecipative e la promozione del protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere a scuola attraverso un maggiore protagonismo - aumento della responsabilizzazione e del senso civico - miglioramento delle relazioni sociali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un patentino per lo smartphone

In considerazione della presenza ormai massiccia, anche tra ragazzi, dello smartphone, con il presente progetto si vuole favorire la promozione consapevole dell'utilizzo di questo device, soprattutto in fatto di prevenzione in ambito di cyberbullismo. Non secondario l'aspetto legato allo sviluppo della responsabilità individuale e collettiva nell'utilizzo della rete. Il progetto ha anche ricadute in ambito di inclusione e di approccio alle nuove tecnologie. Il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva. Nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità, il percorso formativo rivolto agli insegnanti sarà improntato ad una metodologia che favorisca l'apprendimento attivo e consolidi l'esperienza di gruppo. Gli insegnanti saranno fruitori di tre unità didattiche e sperimenteranno i materiali e le attività che proporranno in seguito ai ragazzi. Le attività saranno le seguenti: - formazione degli insegnanti; - realizzazione nelle classi prime di tre unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education) da parte degli insegnanti formati; - coinvolgimento delle famiglie attraverso la stipula di un patto come assunzione di responsabilità condivisa tra genitori e figli; - organizzazione di cerimonie pubbliche, alla presenza di autorità locali e delle forze dell'ordine, per la consegna delle patenti agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo generale: promuovere l'uso consapevole dello smartphone in particolare prevenire il suo utilizzo in episodi di cyberbullismo. Obiettivi specifici: • rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi. • Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso dello smartphone. • Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone. Ricadute per i ragazzi: miglioramento del clima in classe, aumento dei livelli di attenzione, prevenzione di situazioni rischiose derivante da un uso inappropriato dello smartphone. Ricadute per gli insegnanti: miglioramento del clima e della disciplina in classe, aumento dei livelli di attenzione, utilizzo dello smartphone in un'ottica formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Educhiamo alla sessualità

Educhiamo alla sessualità è un'attività di educazione sessuale finalizzata alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla promozione di atteggiamenti responsabili nei confronti della propria salute. Il progetto prevede un incontro organizzativo di due ore con gli insegnanti referenti; - lezione a cura dei docenti inerenti ai temi dello sviluppo fisico in età evolutiva; - incontro di n.3 ore con ogni classe coinvolta; - eventuale ulteriore incontro da concordare con il personale ASL per gruppi o singoli che ne facciano richiesta; - incontro finale di monitoraggio di due ore con gli insegnanti coinvolti nell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute. Fornire informazioni semplici ed esaurienti su: anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale. Fornire informazioni di base sulla contraccezione, sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate. Stimolare riflessione in merito alle modalità relazionali messe in atto con i coetanei in riferimento ai temi dell'affettività e sessualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alimentazione

Al fine di diffondere le linee guida per una sana alimentazione, la lettura critica delle etichette e l'implementazione delle life skills, l'attività prevede la progettazione di interventi relativi all'alimentazione. Il progetto si avvarrà di brainstorming, produzione di lavori di gruppo e attività di peer education relative alle tematiche trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore conoscenza relativa alle indicazioni delle linee guida italiane per una sana alimentazione mediterranea (piramide degli alimenti, alimentazione in adolescenza, etc);
Maggiore conoscenza delle linee guida per una sana alimentazione; Miglioramento dello stile alimentare e dei livelli di attività fisica; Evitare l'insorgenza di malattie sociali e disturbi del comportamento alimentare che sono notevolmente aumentati non soltanto tra i ragazzi in fase adolescenziale ma anche tra gli alunni di Scuola Secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● S.E.L.F.I.E.

Il progetto intende promuovere la prevenzione delle dipendenze, i comportamenti a rischio in relazione all'uso di sostanze psicoattive (tabacco, alcool, sicurezza stradale). L'incremento dell'uso di tabacco, alcool e cannabis nelle fasce di età 11-15 anni richiama la scuola e la sanità a collaborare per realizzare attività che utilizzino metodologie il più efficaci possibili per contrastare l'uso e l'abuso di sostanze o perlomeno ritardarne la sperimentazione ad un'età maggiore. L'azione del progetto è volta a promuovere dunque in studenti, genitori ed insegnanti la consapevolezza e la conoscenza dei rischi legati all'uso di tabacco, alcol e cannabis. Obiettivo è anche incentivare una riflessione sulla connessione tra questi comportamenti e la sicurezza stradale. È di fondamentale importanza il confronto tra pari al fine di far emergere le convinzioni, le credenze e le abitudini relative all'uso di tabacco, alcol, cannabis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Promuovere in studenti, genitori ed insegnanti la consapevolezza e la conoscenza dei rischi legati all'uso di tabacco, alcol e cannabis.
- Promuovere una riflessione sulla connessione tra questi comportamenti e la sicurezza stradale.
- Aumentare le conoscenze relative ai rischi del consumo di fumo di sigaretta, alcol, e cannabis.
- Promuovere il confronto tra pari al fine di far emergere le convinzioni, le credenze e le abitudini relative all'uso di tabacco, alcol, cannabis.
- Favorire consapevolezza riguardo le abitudini in oggetto sul gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento lingue inglese (KET for schools)**

Il progetto è mirato a valorizzare le eccellenze, a potenziare le competenze comunicative in lingua straniera inglese a livello di produzione, ricezione ed interazione orale e scritta, nonché a promuovere la consapevolezza nel discente dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere, stimolandolo ad una cultura del sapere e dell'essere che, attraverso l'uso attivo delle lingue straniere, educi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica che interagisce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto al potenziamento delle competenze comunicative riferite alle quattro abilità base (reading, writing, listening, speaking) in L2 e al conseguimento della certificazione linguistica KET for Schools di livello A2 secondo il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), riconosciuta in campo internazionale e rilasciata dall'Università di Cambridge.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua inglese con docente madrelingua

Con questo progetto si intende proporre alle classi prime un percorso di potenziamento della lingua inglese, mediante un ciclo di 10 lezioni tenute da un docente esterno madrelingua, al fine di rafforzare prevalentemente le competenze comunicative a livello di produzione, interazione e ricezione orale (speaking/listening) dell'intero gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto è volto a fornire ai discenti un approccio funzionale-comunicativo alla lingua, al fine di accrescerne le competenze comunicative a livello di produzione, interazione e ricezione orale, favorendo anche un'applicazione delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche apprese più immediata e vicina ad un contesto di vita reale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Adotta un autore

Crescere lettori è un progetto di educazione alla lettura rivolto alle scuole di Vercelli e della provincia. L'incontro con l'autore colma la distanza tra i ragazzi e i libri come nessun'altra esperienza e per crescere dei forti lettori è necessario coltivarli proponendo dei libri belli, autori capaci di entrare in empatia con loro e trasmettere l'amore e la passione per la lettura e accompagnarli per mano nel mondo dei libri. Con questa iniziativa viene data la possibilità alle classi di incontrare uno scrittore e poterlo intervistare, proprio come farebbe un giornalista, o addirittura partecipare ad un corso di scrittura creativa o di disegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Leggere, comprendere e decodificare un testo narrativo. Riconoscere e utilizzare opportunamente le parti del discorso. Cogliere le parole chiave e il significato contestuale delle parole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Unicef, scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Il progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" ha come finalità quella di creare ambienti di apprendimento rispettosi dei diritti di ogni alunna e alunno. Con queste finalità il Progetto propone approccio, metodologie, percorsi laboratoriali e attività orientati a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Vengono suggerite esperienze centrate sulle relazioni, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali. Si offrono, inoltre, strumenti per l'analisi e la valutazione degli specifici contesti scolastici, facilitando l'individuazione delle aree di fragilità e delle strategie efficaci per affrontare le difficoltà educative con un approccio basato sui diritti e child oriented. Il Progetto è coerente con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per



promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con gli orientamenti per l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana e per l'educazione interculturale, con il Piano Nazionale Scuola digitale e con le nuove linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. I contenuti e le metodologie del Progetto sono inoltre coerenti con le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione il 22 giugno 2020. Al termine del progetto, l'Unicef, se riterrà il progetto confacente ai suoi standard, designerà la nostra scuola al ruolo di "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", come già avvenuto nei due anni scolastici precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli allievi al termine del progetto dimostrano senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi; hanno rispetto dell'ambiente, della natura; comprendono il senso dei diritti e dei doveri. Conoscono i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. Dimostrano senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi. Cercano opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa. Conoscono le norme comportamentali da osservare nei vari contesti, e sono consapevoli della diversità culturale e generazionale. Comprendono l'importanza del concetto di inclusione anche in merito alla diversabilità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla (ri)scoperta del sacro nelle terre eusebiane

Il progetto si prefigge l'obiettivo di far conoscere ai giovani studenti il patrimonio architettonico e artistico costituito da cappelle, edicole votive, affreschi parietali, che la devozione popolare ha prodotto nei secoli nelle terre eusebiane, tra campi e cascine, per le strade e sulle case delle città e dei paesi, descrivendo un paesaggio oggi spesso sconosciuto, quando non degradato a causa dell'incuria e dell'abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo generale: (ri)scoperta del patrimonio artistico e architettonico di origine ed ispirazione religiosa, presente sul nostro territorio. Obiettivi specifici: aiutare i ragazzi a conoscere realtà



che sovente sono spazialmente vicine, ma che nella realtà dei fatti ignorano. Trasversalità con materie artistiche e letterarie, nonché con le nuove tecnologie. Ricadute per i ragazzi: Acquisizione di una nuova coscienza e conoscenza del territorio. Scoperta di simbologie e significati custoditi e mediati dal sacro. Possibilità di implementare le proprie competenze tecnologiche e/o di applicarle al campo specifico. Ricadute per gli insegnanti: Attività di collaborazione trasversale tra più discipline, coinvolgimento attivo dei ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Unplugged

Il progetto ha come finalità il miglioramento del benessere, l'emotività e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali e per prevenire l'uso di sostanze. Il progetto inoltre permette di sviluppare le occasioni di interazione docenti-docenti alunni-docenti e alunni-alunni gruppo classe, di rafforzare negli alunni le conoscenze riguardo all'abuso di sostanze psicoattive, di rafforzare negli alunni le competenze relazionali e le abilità nell'affrontare la quotidianità. Il progetto prevede la condivisione di stimoli multimediali (video, musica e immagini) per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione dei preadolescenti rendendo gli incontri più dinamici; Brainstorming e produzione di lavori di gruppo e attività di peer education relative alle tematiche trattate durante il progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della relazione tra allievi
Miglioramento della relazione tra allievi e insegnanti
Riduzione della conflittualità nei gruppi classe. Maggiore autoconsapevolezza e autostima negli allievi. Migliori risultati scolastici degli allievi. Acquisizione di nuove abilità per i docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Saperecoop "Acqua di casa mia"

Il progetto è volto a far capire quanta strada faccia l'acqua in bottiglia, per favorire la presa di coscienza dell'impatto ambientale e delle disuguaglianze relative all'accesso all'acqua come risorsa vitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- far conoscere la filiera dell'acqua in bottiglia; - favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo d'acqua; - comprendere l'impatto, il consumo e la diffusione nell' ambiente della plastica e delle microplastiche con una particolare attenzione alle corrette modalità di riciclo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Saperecoop "Ogni ape conta"

Il progetto si propone di far conoscere ai ragazzi il mondo agricolo e i suoi cicli e più in generale l'ecosistema relazionato alle attività dell'uomo. Ci si focalizzerà sulla provenienza, la stagionalità e filiera produttiva dei prodotti alimentari con particolare attenzione alla biodiversità. Sarà centrale inoltre l'indagine sul ruolo fondamentale degli insetti impollinatori per la sostenibilità ambientale e alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita. Conoscere e approfondire il mondo delle api e degli altri insetti impollinatori e l'importanza di questi preziosi insetti come "sentinelle dell'ambiente". Conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori sulle filiere di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Saperecoop "Robinson Crusoe"

Attraverso il racconto dell'esperienza di Robinson Crusoe, i ragazzi saranno invitati a immaginare la vita su un'isola deserta. Al supermercato simuleranno una spesa per scegliere i prodotti indispensabili per la permanenza sull'isola, riflettendo così sui propri bisogni primari, sull'uso consapevole delle risorse e sul rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sensibilizzare alla sobrietà intesa come stile di vita che sa distinguere fra i bisogni reali e quelli imposti. Orientare alla soddisfazione dei bisogni fondamentali con il minor dispendio di risorse e la minor produzione di rifiuti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Saperecoop “Risparmia le energie”

Utilizzando metodologie differenti a seconda della fascia d'età, il percorso si propone di stimolare la riflessione sulla complessità dei problemi ambientali ed energetici legati alla produzione dei beni di consumo, con particolare attenzione al tema degli imballaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Stimolare scelte responsabili che preservino le risorse ambientali, in particolare quelle legate



alle materie prime e alle fonti di energia; -Conoscere e approfondire il percorso di alcuni oggetti di consumo partendo dall'estrazione dei minerali, passando per la produzione delle materie prime, fino ad arrivare ad alcune filiere legate agli imballaggi; -Conoscere e indagare il legame esistente tra territorio, produzione e azioni di consumo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Code week

In occasione della code week e sulle orme dell'iniziativa proposta dalla EFT Piemonte, il progetto vuole coniugare attività di coding, di danza e di cittadinanza in un unico lavoro. Il progetto ha dunque ampie ricadute in ambito di approccio alle nuove tecnologie ma anche di inclusione poiché la musica di base su cui l'attività è costruita è la nota canzone "Aggiungi un posto a tavola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Obiettivo generale: promuovere le attività di coding e comprendere come siano (inconsapevolmente) basilari in molte attività quotidiane. Sviluppare le competenze digitali e sportivo-fisiche. Sensibilizzare a tematiche di inclusione. Obiettivi specifici: Acquisire competenze computazionali e applicarle nel campo della danza. Riflettere sul testo della canzone "codificata" in gesti. Ricadute per i ragazzi: Avvicinarsi consapevolmente alle attività di coding. Avvicinarsi in maniera ludica a tematiche inclusive. Ricadute per gli insegnanti: Collaborazione trasversale tra discipline differenti, approccio multidisciplinare, attualizzazione di tematiche sociali, coordinamento e cooperazione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Azioni di Orientamento OR3 (classi terze) - OR4 (classi seconde) - OR5 (classi prime)

Il progetto rientra nelle attività di orientamento rivolte alle classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado. In vista di una scelta consapevole per il futuro, risulta indispensabile organizzare attività mirate, come quelle proposte dagli esperti esterni di Obiettivo Orientamento Piemonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire, nel corso del triennio, ad alunni e genitori, gli strumenti per una scelta consapevole in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dottor Stranascuola

Il progetto si propone di costruire uno spazio diffuso di contrasto alla povertà educativa riunendo gli attori principali della comunità educante. Obiettivo del progetto è al contempo costruire un linguaggio e un approccio pedagogico comune, finalizzato ad offrire ai ragazzi in situazioni di disagio e povertà educativa opportunità diverse ed innovative nei contenuti. Laboratori extrascolastici finalizzati a sviluppare linguaggi espressivi (con richiami alla pedagogia della creatività Dewey, Montessori,..) musicali (rap) o grafico artistici (fumetto o disegno), laboratori pre - professionalizzanti rivolti a ragazzi in uscita dalle medie. L'obiettivo comune di tutte le attività è prevenire la dispersione scolastica coinvolgendo tutti i ragazzi iscritti agli Istituti di Scuola Secondaria di I grado in quanto tutti gli allievi possono essere a rischio di dispersione. Gli strumenti sono lo stimolo culturale e sociale, le esperienze di partecipazione attiva e ludico/ricreative realizzate dalla comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo comune di tutte le attività è prevenire la dispersione scolastica coinvolgendo tutti i ragazzi iscritti agli Istituti di Scuola Secondaria di I grado in quanto tutti gli allievi possono essere a rischio di dispersione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Scuola solidale

Il progetto intende proporre la conoscenza delle attività realizzate dalla Caritas diocesana di Vercelli a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà. In tal modo i giovani potranno prendere coscienza diretta della reale situazione socio-economica del nostro territorio e ricevere informazioni sulle iniziative solidali nei vari ambiti di intervento che fanno capo alla Caritas Diocesana. Tale conoscenza non potrà che migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. In secondo luogo il progetto intende offrire agli studenti l'eventuale possibilità di fare esperienze di volontariato attivo nell'ambito dei progetti promossi dalla Caritas diocesana, con l'obiettivo di contribuire all'educazione integrale degli studenti come uomini e cittadini adulti e solidali, capaci di costruire un mondo più buono e più giusto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivo generale: sensibilizzare alle tematiche sociali del disagio socio-economico, nonché all'importanza del volontariato. Obiettivi specifici: promuovere la conoscenza dell'operato della Caritas diocesana. Promuovere le attività di volontariato, anche come mezzo di inclusione sociale e incontro e scoperta con l'altro. Ricadute per i ragazzi: migliorare la sensibilità e l'attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato e la consapevolezza dell'importanza del contributo che i volontari danno alla convivenza pacifica e all'equilibrio sociale. Ricadute per gli insegnanti: sviluppo dei temi di cittadinanza e realizzazione di compiti di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti alfabetizzazione

Il progetto prevede un percorso volto all'alfabetizzazione e all'integrazione degli alunni stranieri e, nel contempo, al potenziamento e al recupero delle competenze degli alunni madrelingua. La progettazione è suddivisa in fasi: 1^a FASE (dicembre / gennaio). La prima fase mirerà a fornire agli alunni elementi linguistici orali e scritti, volti all'apprendimento del linguaggio essenziale: bisogni, richieste, comprensioni di ordini e indicazioni. L'acquisizione dei termini verrà abbinata a immagini e video per favorirne l'apprendimento. 2^a FASE (febbraio / marzo) La seconda fase mirerà all'apprendimento della lingua scritta e orale rivolta a saper determinare: le caratteristiche fisiche delle persone: denominare le parti del corpo; esprimere stati d'animo, sensazioni, bisogni; nominare i capi di abbigliamento; conoscere nomi di cibi e bevande; conoscere il succedersi dei giorni della settimana, dei mesi dell'anno e delle stagioni; leggere l'orologio; conoscere gli arredi della casa e della scuola. Elementi di grammatica: avvio alla



costruzione della frase; le principali parti del discorso (articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi); ortografia essenziale. 3^a FASE (marzo / aprile) La terza fase mirerà all'apprendimento del linguaggio dello studio, guarderà alla conoscenza di termini specifici delle varie discipline scolastiche, tramite l'analisi e la comprensione di brevi testi scritti semplificati; l'ascolto e la comprensione di fonti visive e uditive (video - canzoni - dialoghi - letture ad alta voce da parte dell'insegnanti); realizzazioni di schemi e brevi testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Obiettivi prima fase: Ascoltare - comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Parlare - esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari - Conoscere l'alfabeto italiano - riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre - rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali Leggere - leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi - associare parole e immagini - prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue Scrivere - costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi - scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura Obiettivi seconda fase: Ascoltare - eseguire semplici richieste - comprendere semplici messaggi orali - comprendere e usare il modello domanda /risposta Parlare - descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica - raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente - esprimere stati d'animo Leggere - leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato - evidenziare e rilevare le informazioni principali Scrivere - scrivere brevi frasi con espansioni - produrre un breve e semplice testo



descrittivo - sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Obiettivi terza fase: Ascoltare - ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici - ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni - ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto. Parlare - fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali - seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico - riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico - descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti. Leggere - evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali) - rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano - rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice - riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande. Scrivere - scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica - scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi - completare un testo semplice con parole mancanti - riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche - scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Palio dei rioni

Il progetto è volto a far riscoprire i "giochi antichi", creando un clima di incontro e collaborazione con le altre scuole della città.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Gruppo sportivo

Il seguente progetto consiste in un potenziamento facoltativo dell'attività motoria e ha come finalità: -migliorare il grado di attività motoria dei partecipanti -la preparazione e la partecipazione alle gare dei campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto promozionale "le buone pratiche", torneo di pallaguerra

Il progetto è finalizzato alla promozione dell'attività fisica tra i ragazzi delle classi prime e al rispetto delle regole del fairplay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Campionati sportivi studenteschi

Il seguente progetto si propone di abituare i ragazzi a una sana competizione sportiva e al potenziamento del fairplay.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (velocità, resistenza, forza, destrezza), abilità nei giochi sportivi e consapevolezza dello sviluppo culturale dello sport.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● E' Geo-logica!

La partecipazione al progetto permetterà agli alunni di capire l'importanza di una maggiore cultura geologica con riferimento alle dinamiche ambientali. Acquisiranno maggior consapevolezza dei rischi naturali e dei corretti comportamenti da tenere in caso di pericolo, favorendo la formazione di cittadini consapevoli e resilienti. Inoltre gli alunni riceveranno utili stimoli orientativi per la futura scelta del percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzare verso le problematiche connesse alla corretta gestione del territorio. all'interazione uomo-ambiente, alla valorizzazione e all'utilizzo delle georisorse, allo sfruttamento controllato delle risorse e alla conoscenza dei rischi geologici, il tutto in un'ottica di "sostenibilità".

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Io sto con gli alberi e tu?

Il progetto è stato pensato per le sezioni a potenziamento ambientale: si è scelto il Bosco Parco come fulcro delle attività perchè oggi più che mai è importante eliminare la distinzione fra i luoghi dove l'uomo vive, studia, lavora, produce, e l'ambiente naturale. Il lavoro all'aperto e svolto insieme contribuisce a creare coesione e collaborazione all'interno del gruppo classe. Il progetto è stato pensato per le sezioni ad indirizzo ambientale e si è scelto il Bosco Parco come fulcro delle attività perchè oggi più che mai è importante eliminare la distinzione fra i luoghi dove l'uomo vive, studia, lavora e produce e l'ambiente naturale. Il lavoro all'aperto e svolto insieme, sia le attività piu' ludiche e creative, che quelle manuali, contribuisce a creare coesione e collaborazione all'interno del gruppo classe. Inoltre le attività proposte permettono lo stabilirsi di un rapporto meno formale e di "complicità" tra docenti e studenti, che si ripercuote positivamente durante lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- acquisizione di consapevolezza delle risorse naturali del proprio territorio e comprensione della necessità di rispettarne ogni forma di vita e di relazione; - miglioramento delle relazioni nel gruppo-classe con partecipazione attiva e propositiva; - stimolo per riflessioni, azioni e comportamenti utili per una cittadinanza attiva, e consapevole che le azioni quotidiane si ripercuotono sulla vita a livello locale e globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Bosco parco

● Laboratori scuola-formazione

Il progetto, finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, è rivolto agli alunni pluriripetenti con idoneità alle classi 1° 2° 3° della scuola secondaria di I grado, con l'obiettivo di promuoverne il successo formativo per il conseguimento del titolo di studio. Tale progetto si traduce in percorso formativo e d'apprendimento personalizzato, durante il quale gli studenti hanno modo di confrontarsi con la realtà formativa professionale, mentre proseguono il percorso d'istruzione scolastica. Il percorso formativo si articola in un definito numero di ore di frequenza da parte dell'alunno distribuite tra istruzione e formazione professionale, scuola e agenzia formativa di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo per il conseguimento del titolo di studio. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Io non mi arrendo

L'aumentata sensibilità e gli studi scientifici sul problema della dislessia in particolare, e più in generale sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), negli ultimi anni hanno offerto importanti contributi di studio e sollecitato rinnovate attenzioni, al fine di trovare strategie di insegnamento sempre più adeguate al bisogno educativo specifico. Questo progetto vuole offrire al personale educativo impiegato, un punto di vista differente, partendo da una considerazione sulla base "disprassica" della difficoltà. Disprassia "come madre di tutte le altre "DIS". Il primo obiettivo è quello di informare sulle difficoltà di apprendimento, sulle metodologie di recupero da attuare in ambito extrascolastico, sulla didattica da utilizzare con i soggetti con DSA ed il gruppo classe, sui segnali d'allarme per poterli riconoscere e prevenire (anche attraverso attività di screening mirate). Particolare attenzione si avrà nel favorire la collaborazione scuola-famiglia e nell'aiutare questa ultima ad affrontare e gestire questo particolare tipo di problematica. Successivamente alla fase conoscitivo preparatoria del problema, sarà infatti proposta un'attività di screening sulle classi in uscita della scuola dell'Infanzia in preparazione all'ingresso nella Scuola Primaria, basata su un'attenta valutazione qualitativo funzionale, attraverso cui sarà possibile individuare, laddove ci siano, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disordine nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo, nell'ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo, anche e soprattutto degli alunni che presentino tali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Proposta di un nuovo approccio al trattamento dei DSA, con indicazioni pratiche immediatamente attuabili in classe; - Raccolta dati sulle sezioni in uscita delle scuola dell'Infanzia coinvolte, con lo scopo di "attenzionare" casi che potrebbero rivelare DSA con l'ingresso alla Scuola Primaria



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Saperecoop "Eroine ed eroi in corso"

La riflessione sulla perfezione e imperfezione non può prescindere dal tema dei consumi con i quali i minori modellano la propria identità in costruzione. Attraverso mode e oggetti provano a definirsi, a rendersi accettabili e "giusti" tentando di camuffare le proprie diversità per omologarsi a un modello unico. In questa magica avventura le eroine e gli eroi in corso sono, come noi, mancanti di un qualcosa ed è proprio in cerca di quel qualcosa che partono per la loro impresa. La loro fragilità può dare lo slancio per fare grandi cose trasformando le loro imperfezioni in una magica risorsa! Mettiamoci in cammino per scoprire le strade, i sentieri e le rotte che percorrono le eroine e gli eroi, senza esitare, perché il percorso eroico è glorioso, ma anche lungo e impegnativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-comprendere come le fragilità possano essere anche delle opportunità, imparare ad accoglierle e prendersene cura; -scoprire a un livello più profondo se stessi e i compagni; -diventare più consapevoli dei rischi omologanti derivanti da mode e marketing, partendo dagli esempi di alcuni oggetti di consumo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● WeFree

Il progetto, in collaborazione con la comunità di San Patrignano, è volto a offrire spunti di riflessione sulla conoscenza di sé, della propria sfera emozionale, dei valori fondanti della vita, attraverso il confronto con coetanei ed insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ricadute sui ragazzi: - compiere scelte consapevoli - evitare comportamenti a rischio - focalizzare i valori realmente importanti della vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto AIDO “la donazione di organi come moltiplicatore di vita”

I volontari di AIDO, oltre a dare puntuali e corrette informazioni cliniche, legislative ed etiche collegate all'accertamento della morte encefalica, al prelievo ed al Trapianto d'Organi, offriranno un'azione qualificata per la realizzazione del mandato informativo relativo alla sensibilizzazione



socio-umanitaria degli studenti frequentanti la scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire informazione sull'utilità del proprio organismo e la cultura del dono inteso in senso ampio, non solo come regalo, ma includendo anche ogni bene e servizio, quale aspetto centrale nell'organizzazione della società. Secondo il principio dell'uguaglianza il dono di un organo non deve creare rapporti di debito. La donazione di organi come pratica inserita nella cura della salute garantisce il criterio universalistico di accesso alle risorse, senza tuttavia creare dei legami. Il destinatario di un organo donato non deve contraccambiare. L'Associazione intende alimentare un senso civico che elimini l'ostilità alla donazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo

Questo progetto consiste in un incontro della Polizia Postale con tutte le classi prime e seconde, della Polizia di Stato con le classi terze; vuole essere, da parte della Scuola, il proseguimento del



lavoro svolto lo scorso anno sulla prevenzione, e una dimostrazione tangibile dell'impegno contro i comportamenti prepotenti. Per le classi prime, la finalità degli incontri sarà: 1. sensibilizzare gli alunni alla tematica, parlando di ciò che preoccupa, partendo dalle paure relative al bullismo, espresse da alcuni alunni durante l'accoglienza. 2. capire la natura dei loro timori e approfondire alcuni aspetti riguardo alla tutela e all'ascolto che i ragazzi potranno avere a scuola. Per le classi seconde e terze, la finalità degli incontri sarà rivolta principalmente a: 1. informare sui pericoli relativi al cyberbullismo e a tutte le forme di un uso distorto della rete in generale e dei social network in particolare. 2. informare sulle conseguenze sociali e penali dei comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra compagni, e tra studenti e insegnanti, favorendo la comunicazione, il rispetto delle regole e la cooperazione; promuovere comportamenti prosociali; favorire, in



generale, lo sviluppo della persona e il benessere degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SCUOLE ECOATTIVE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La scuola proviene da una esperienza trentennale di impegno in ambito ambientale che l'ha



vista, vincitrice di numerosi bandi regionali, nazionali ed europei. I risultati che ci si prefigge di raggiungere nell'ambito di questo progetto sono i seguenti:

- acquisizione di una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali ed essere cittadini attivi nella tutela di ogni forma di vita e di relazione.
- comprensione del rapporto tra stili di vita individuali e ricadute ambientali e sociali
- Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli nel quotidiano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto porrà l'attenzione all'utilizzo e realizzazione di prodotti a basso impatto ambientale Il progetto intende adottare una forma flessibile per adeguarsi a opportunità che potranno emergere lungo il percorso o a seguito di riflessioni in itinere sulle attività Il progetto prevede la possibilità di ampliamenti ed inclusioni successivi, nuovamente tornando a condividere problemi, oggetti di lavoro, obiettivi, modalità di lavoro, azioni. I



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

processi educativi saranno caratterizzati da una costante connessione fra la dimensione cognitiva/razionale e quella emotiva/affettiva. Il progetto prevede azioni e attività per favorire la riflessione sui legami tra situazioni e scelte locali e situazioni globali, e invita a riflettere sul concetto di interdipendenza tra uomo/società/ambiente.

Il progetto prevede formazione specifica per il docente referente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi Regionali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento rete
informatica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato realizzato in tutti i plessi un ampliamento e un potenziamento della connessione alla rete tramite implementazioni tecnologiche adeguate.

Questo adeguamento, effettuato con i fondi PON, ha permesso di avere una migliore connessione in ogni plesso dell'istituto comprensivo per un più efficiente utilizzo della rete in ambito didattico (in particolare in previsione dello svolgimento delle prove INVALSI) e laboratoriale.

Ogni plesso è dotato di connessione con fibra e banda ultra - larga.

Titolo attività: Profilo digitale docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In parallelo con l'attivazione della G Suite for Education di Istituto, dal mese di ottobre 2020, è stato attivato per ogni docente in servizio un profilo digitale a cui far riferimento per ogni utilizzo professionale di documentazione informatiche strettamente collegate all'attività nell'istituto comprensivo.

Tale attività è finalizzata a una razionalizzazione della comunicazione tra docenti e altri docenti o servizi amministrativi, anche in considerazione della tenuta documentale della corrispondenza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attivazione classroom
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono attive classi virtuali in cui far confluire le comunicazioni e i materiali didattici a cui possano accedere anche da remoto i singoli studenti dopo essere stati dotati di un profilo digitale personale.

Questa attività è finalizzata a razionalizzare le comunicazioni e lo scambio di materiali tra docenti e alunni inserendole in un contesto di classe virtuale.

Titolo attività: Piattaforma per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola nel mese di settembre 2020 si è dotata della piattaforma GSuite for Education, unica per tutto l'istituto. La piattaforma Gsuite costituisce, insieme al Registro elettronico, il supporto a docenti e studenti di tutti gli ordini di scuola, per fornire la didattica a distanza in questo periodo emergenziale, secondo quanto approvato nel Piano per la DDI della scuola che è visionabile al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/piano-e-regolamento-didattica-digitale-integrata/>

La piattaforma GSuite for education è altresì usata da tutto il personale della scuola per le attività di formazione a distanza.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Acquisizione di device per il comodato d'uso
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PON Smart Class e i recenti fondi a supporto della Didattica Digitale Integrata hanno consentito alla scuola di dotarsi di Notebook e Chromebook. Questi ultimi, in particolare, costituiscono una risorsa per offrire la possibilità di disporre di un dispositivo a casa per gli alunni in Didattica Digitale Integrata che non ne sono dotati (comodato d'uso).

Titolo attività: Introduzione del Byod
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende progressivamente introdurre l'uso del Byod (Bring your own device) in classe, come buona pratica a supporto delle lezioni in presenza e parallelamente alle attrezzature disponibili a scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM - La scienza d'estate
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di attivare un indirizzo STEM che prevede il potenziamento in ambito curricolare delle discipline scientifiche e tecnologiche. Si prevede altresì, a cadenza annuale, di riproporre



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'attività di Camp estivo dedicata alle STEM (Science - Technology - Engineering - Maths) secondo le indicazioni del dipartimento di pari opportunità per la promozione dello studio delle tecnologie nelle giovani alunne.

Questo Camp è stato attivato nel giugno 2018, grazie all'assegnazione di fondi tramite un bando ministeriale, con ottima risposta da parte dell'utenza e si prevede di replicare il medesimo laboratorio nel giugno 2019 (utilizzando il residuo finanziamento) concorrendo altresì ai successivi bandi di finanziamento.

Si prevede una continua partecipazione da parte degli alunni con sviluppo della metodologia laboratoriale e integrazione della stessa nelle pratiche didattiche con conseguente interesse verso le scienze da parte dei partecipanti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto
tecnico/informatico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene individuato un docente referente funzione strumentale per l'assistenza tecnica nelle scuole del primo ciclo.

Tale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado sarà a disposizione per eventuali problematiche di primo intervento tecnico sulle apparecchiature informatiche e sui software in uso.

Questo dovrebbe consentire una rapida soluzione delle problematiche di lieve entità e l'individuazione di quelle per cui è



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

necessario un intervento tecnico specializzato per il quale la scuola ha attivato un contratto di assistenza.

In affiancamento a tale figura si aggiunge una figura di assistente tecnico per le scuole del primo ciclo.

Titolo attività: Formazione sulla
piattaforma G Suite for Education
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno 2020 vengono attivati corsi di formazione rivolti a tutto il personale docente rivolti all'uso della piattaforma G Suite for Education, come principale strumento per effettuare la Didattica Digitale integrata in ogni ordine di scuola, nonché corsi di formazione sull'uso delle principali applicazioni a supporto dell'azione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SANDRO PERTINI - VCMM811012

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Allegato:

valutazione_lanino_2020_DEFINITIVO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'aggiornamento in data 28 ottobre 2021 dei criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola che si riportano in allegato.



Allegato:

criteri_comportamento_aggiornato_28_10_2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha approvato in data 22 dicembre 2020 i criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e all'educazione civica, nonché al comportamento. Sono stati altresì approvati i criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è caratterizzato dal progetto sperimentale "VALUTAZIONE DIALOGICA" che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica nella modalità di comunicazione della valutazione alla famiglia.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

La valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...) mette in evidenza i punti di



forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la Montessori.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VERCELLI "GOZZANO" - VCEE811013

VERCELLI "BERTINETTI" - VCEE811024

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha aggiornato in data 27 ottobre 2022 i criteri di valutazione delle discipline e dell'educazione civica che vengono allegati.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA IN PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio docenti del 28 ottobre 2021 ha deliberato l'aggiornamento dei criteri di valutazione del comportamento comuni ai diversi ordini di scuola.

VALUTAZIONE DIALOGICA

Il nostro Istituto è caratterizzato dal progetto sperimentale "VALUTAZIONE DIALOGICA" che, in alcune classi delle due scuole Primarie e della Secondaria, ha sostituito la valutazione numerica nella



modalità di comunicazione della valutazione alla famiglia.

Essa ha i fondamenti nella pedagogia montessoriana e di don Milani e risponde al bisogno di dar vita ad un dialogo educativo attento alla crescita della persona, in un'ottica di sviluppo totale delle sue competenze.

La valutazione dialogica implementa e fortifica alcune pratiche previste dalle normative, in quanto predilige una didattica cooperativa, attiva e motivante, adatta all'inclusione e alla valorizzazione di tutti gli alunni.

La valutazione discorsiva e descrittiva, cioè da un giudizio e, alla fine del quadrimestre, da una lettera, che si rivolge direttamente all'alunno (Caro Luca,... Cara Lucia...) mette in evidenza i punti di forza e i punti deboli ed il lavoro da fare per migliorare. Questo modo di valutare pone l'attenzione degli alunni sul processo di apprendimento e sul processo di sviluppo risultando quindi più incoraggiante e meno legato alla competizione tra pari. L'attenzione dell'insegnante si sposta dalla singola prestazione al processo, così come raccomandato da influenti pedagogisti come la Montessori.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali, degli studenti stranieri da poco in Italia nel gruppo. Realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. vengono attuati percorsi di lingua italiana per studenti stranieri. Gli insegnanti partecipano a corsi di aggiornamento per migliorare l'Offerta Formativa per gli studenti con disagio anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Punti di debolezza

L'istituto lamenta la mancanza di mediatori culturali e la collaborazione con enti esterni locali per gestire l'inserimento iniziale degli studenti e i rapporti con la famiglia. Si sottolinea la necessità di migliorare i rapporti con associazioni ed enti locali per implementare corsi extracurricolari (nuoto, musico-terapia, pet therapy, teatro, ecc).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto sono presenti allievi DSA, BES e stranieri che quindi presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli insegnanti, in linea con il POF, hanno predisposto progetti per il successo formativo, progetti di integrazione di alunni stranieri e diversamente abili utilizzando per questo le risorse interne alla scuola. In itinere con lo sviluppo dei progetti, gli insegnanti prevedono forme continue di monitoraggio e alla fine valutano il progetto in base al raggiungimento degli obiettivi



previsti. Tutti questi progetti, essendo mirati, risultano efficaci. Nel POF sono presenti progetti, attività e laboratori che favoriscono l'operatività, la sperimentazione e la progettualità e concorrono a potenziare il successo formativo di studenti con particolari attitudini disciplinari, con esiti del tutto efficaci. In tutte le classi sono utilizzate tutte le strategie atte a migliorare i bisogni educativi specifici.

Punti di debolezza

Il lavoro per classi aperte con gruppi di livello necessita di approfondimento e diffusione come buona pratica per il potenziamento del successo formativo.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni tramite attività laboratoriali e pratiche al fine di stimolare le abilità e le competenze di ognuno. Le attività sono scelte in base alle peculiarità degli alunni e si adattano a seconda del contesto. L'efficacia è valutata di volta in volta nel corso del lavoro. Nel momento di stesura dei P.E.I. è favorita la didattica inclusiva e gli obiettivi vengono monitorati periodicamente. I P.D.P. vengono aggiornati. Il corpo docente si confronta sulla condizione degli alunni con B.E.S. per essere costantemente aggiornato. Nel corso dell'anno scolastico sono promossi progetti atti a valorizzare la diversità e l'interculturalità tramite giornate a tema e attività laboratoriali. Gli studenti, guidati dagli insegnanti, riflettono e si confrontano su argomenti di interesse quotidiano. Tenuto conto delle singole caratteristiche degli alunni, presentano maggiori difficoltà gli studenti che non hanno ancora sviluppato un proprio personale metodo di studio efficace o in occasione di delicate situazioni familiari. A seconda del caso specifico si attuano interventi adatti in virtù delle aree disciplinari in cui vi sono le difficoltà. I risultati raggiunti dagli studenti sono valutati dal corpo docente. Vengono proposti percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri che ne necessitano.

Punti di debolezza:

Lavorare al raggiungimento di maggiore uniformità nel trattamento delle carenze degli alunni svantaggiati attraverso l'individuazione di uno o più tutor, l'attivazione di uno sportello per il recupero e l'organizzazione di giornate o pause didattiche dedicate al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento di progettazione per l'inclusione degli allievi con disabilità certificata. Il documento è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione; indica le modalità di intervento e la loro interazione con il Progetto Individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dal Consiglio di Classe. Partecipano alla redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto con i genitori e la loro presenza nel progetto educativo che la scuola propone è significativo; si esprime attraverso vari momenti di aggregazione e soprattutto attraverso



l'associazione "Officina Lanino", attiva in tutti e tre gli ordini di scuola. Essa è costituita da genitori volontari, attenti a individuare, assieme agli insegnanti, i nuovi bisogni e a soddisfarli nei limiti delle possibilità. Ogni anno la scuola crea, inoltre, appuntamenti periodici in cui insegnanti e genitori possono portare riflessioni, pensieri, dubbi e criticità in un clima tranquillo e informale in cui l'interesse comune è il benessere dei ragazzi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale la valutazione deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e



didattici programmati (PEI, PDP) - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, documentati e condivisi da tutti i docenti del team di classe - Tenere presente la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità, al fine di limitare tutte quelle manifestazioni di disagio che si presentano i primi due/tre mesi di frequenza nel nuovo ordine di scuola, si attiva un progetto che mira, attraverso una serie di incontri dell'alunno accompagnato da un insegnante di riferimento, un avvicinamento/inserimento graduale al nuovo percorso formativo.

Approfondimento

Al fine di favorire l'inclusione degli alunni stranieri afferenti al nostro Istituto si rimanda al protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri visionabile nel sito della Scuola al seguente link:

<http://ic-lanino.edu.it/pof/protocollo-accoglienza-alunni-stranieri/>



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il piano per la Didattica Digitale Integrata di Istituto.

Allegati:

PIANO_DIDATTICA_DIGITALE_INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza 2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto 3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno 4) Coordina con il Dirigente il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali	2
	ORIENTAMENTO - Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio -Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento CONTINUITA' - gestisce le attività di continuità destinate agli degli anni terminali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria INCLUSIONE - Si occupa di favorire l'inclusione e l'inserimento e l'accoglienza degli alunni	



Funzioni strumentali e referenti	<p>con bisogni educativi speciali.</p> <p>TECNOLOGIE DIGITALI - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici - fornisce supporto tecnico metodologico a docenti e studenti</p> <p>COORDINAMENTO INFANZIA</p> <p>Si occupa della gestione di attività di coordinamento tra le quattro scuole dell'infanzia. Referente della Rete "Scuole dell'infanzia in Rete"</p> <p>PTOF - si occupa della gestione e dell'aggiornamento annuale del Piano triennale dell'offerta formativa</p> <p>INVALSI - gestisce e coordina le operazioni relative alle rilevazioni INVALSI di istituto</p> <p>SNV - gestisce e coordina le attività relative a rendicontazione sociale, RAV e PdM.</p> <p>BULLISMO E CYBERBULLISMO - in accordo con la legge 71/2017 pianifica in accordo con il Dirigente e i consigli di classe le azioni volte alla prevenzione di comportamenti devianti.</p>	6
----------------------------------	--	---

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Responsabile di plesso	- Cura la comunicazione interna al plesso - Gestisce la posta - Organizza l'orario delle lezioni - Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti - Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	9
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi 4) gestisce la piattaforma Gsuite di Istituto	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AD00- SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Coordinamento e potenziamento attività artistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione del personale ATA e consolidamento attività di segreteria
il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza	il funzionigramma è sul sito della scuola http://ic-lanino.edu.it/segreteria/

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx> Segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SERVIZI ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO AMBITO VC1

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico- Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico- Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Scuola capofila IC 'Ferrari' Vercelli



RETE D'AMBITO (VC1-VC2) PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'ambito, avente come Scuola capofila l'Istituto Superiore "G. Ferraris" di Vercelli, si occupa di organizzare ed erogare corsi di formazione sulla base dei bisogninformativi del personale docente, come previsto dal Piano Nazionale Formazione Docenti, nonchè della formazione dei docenti in anno di prova.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO a. s. 2022/2023: attività in fase di elaborazione

FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	
--	--



	Competenze di varia natura
Destinatari	Docenti in anno di prova
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola polo

FORMAZIONE DIGITALE

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola

Corsi di formazione per l'uso di applicazioni utili nella didattica quotidiana

PIANO DI FORMAZIONE D'AMBITO

Attività di formazione destinate ai docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DOCENTI: SICUREZZA E PRIVACY

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La Scuola ha aderito a due reti di scopo: la rete che ha l'istituto di "Caselette" come scuola polo e la rete di scopo dell'USR Piemonte .

Tali reti hanno l'obiettivo di proporre corsi di formazione per il personale collaboratore scolastico, Assistente Amministrativo e DSGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Sostituisce la Dirigente in caso di assenza 2) Contribuisce all'organizzazione e all'indirizzo didattico dell'istituto 3) Si occupa delle relazioni tra i plessi e tra l'istituto e l'esterno 4) Coordina il lavoro dello staff di Presidenza e delle funzioni strumentali 5) Coordina i progetti e ne valuta la fattibilità	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	INCLUSIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Gestisce le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado - Gestisce i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, per finalità sia di orientamento sia di monitoraggio - Supporta gli alunni e le famiglie nelle scelte di orientamento - Si occupa dell'accoglienza e dell'inserimento degli alunni stranieri. - Coordina azioni di continuità tra primaria e secondaria di primo grado TECNOLOGIE DIGITALI - Si occupa della gestione e manutenzione degli strumenti informatici - fornisce supporto tecnico metodologico a docenti e studenti COORDINAMENTO INFANZIA COORDINAMENTO PRIMARIA Si occupa delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria	4
----------------------	---	---



Responsabile di plesso	- Cura la comunicazione interna al plesso - Gestisce la posta - Organizza l'orario delle lezioni - Organizza le sostituzioni in casi di assenza dei docenti - Promuove i rapporti tra scuola e famiglia	8
Animatore digitale	1) Diffonde la cultura digitale all'interno dell'istituto 2) Accompagna gli studenti in un percorso di uso consapevole della rete e degli strumenti informatici 3) Coinvolge i docenti in progetti didattici innovativi 4) gestisce la piattaforma Gsuite di Istituto	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento e potenziamento attività motorie. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Sostegno e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione del personale ATA e consolidamento attività di segreteria

il lavoro dell'ufficio è suddiviso in aree di competenza

il funzionigramma è sul sito della scuola <http://ic-lanino.edu.it/segreteria/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re8.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Segreteria digitale AXIOS



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Servizi Assistente Tecnico informatico Ambito VC1

Azioni realizzate/da realizzare • Assistenza tecnico informatica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO "Rete di scopo per la condivisione delle attività e dei servizi di N. 1 Assistente Tecnico- Ambito Territoriale VC1 (Piemonte Ambito 23)

Scuola capofila IC 'Ferrari' Vercelli

Denominazione della rete: Rete d'ambito (VC1-VC2) per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete d'ambito, avente come Scuola capofila l'Istituto Superiore "G. Ferraris" di Vercelli, si occupa di organizzare ed erogare corsi di formazione sulla base dei bisogni formativi del personale docente, come previsto dal Piano Nazionale Formazione Docenti triennio 2019/22.

Denominazione della rete: RETE "CASELETTE"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete che si eroga formazione per il personale ATA

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di formazione costituita dall'Ufficio scolastico Regionale per la formazione del personale amministrativo.

Scuole capofila: Liceo Cattaneo di Torino (TOPS120003); IIS Majorana di Grugliasco (TOTF10000X); Itis Pininfarina di Moncalieri (TOTF04000D).

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE DELL'INFANZIA IN RETE"



Azioni realizzate/da realizzare

- accrescere la sinergia fra le scuole dell'infanzia della città

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Maestra ho mal di pancia

L'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da uno progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. La situazione di evoluzione, però, se da un lato comporta la maturazione di notevoli risorse e potenzialità, dall'altro espone una struttura psicologica fragile ai più svariati rischi ambientali. Nei bambini la capacità di esprimere un malessere, difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale: di solito, infatti, manifestano il proprio disagio attraverso veri e propri sintomi fisici, come mal di pancia o mal di testa, oppure attraverso il comportamento, come eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi. È molto importante saper cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta anche nel contesto scolastico. È evidente che le forme più comuni di malessere possono avere origine sia in qualche difficoltà evolutiva connessa alle varie tappe dello sviluppo del bambino sia nelle dinamiche familiari, o ancora in cause sociali, economiche, culturali o di altra natura. Dal momento che la gestione di tutte queste cause di disagio non rientra negli specifici scopi delle istituzioni educative, non si può concentrare sull'eliminazione delle cause che esulano dall'ambito scolastico, ma può essere utile analizzare e concentrarsi sulle risorse che le strutture educative posseggono al loro interno per gestirle e farvi fronte. L'obiettivo generale è la promozione della salute mentale dei bambini di 3-6 anni, gli obiettivi specifici sono: – Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni – Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio – Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati – Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti Curriculari

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione: perché la conoscenza supera la paura

Il progetto ASL VC è volto alla promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estranei, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto. Prevede le seguenti attività: 1) lezioni frontali sostituite dall'invio di materiale informativo per autoapprendimento (slides) 2) addestramento pratico in piccolo gruppo inerente tecniche di disostruzione delle vie aeree, somministrazione farmaci, anafilassi, che si realizzerà in remoto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti Curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Peer Education raccontata dai peer

Il progetto è importante per promuovere la motivazione nei docenti nell'utilizzo delle metodologie partecipative in attività di promozione alla salute e per favorire la promozione del protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri



pari. L'attività prevede la condivisione di stimoli multimediali (video, musica e immagini) per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione dei preadolescenti rendendo gli incontri più dinamici; Brainstorming e produzione di lavori di gruppo e attività di peer education relative alle tematiche trattate durante il progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Privacy

Corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo volto alla corretta gestione dei dati, tenuto dal DPO di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro formativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione Digitale

Corsi di formazione per l'acquisizione di competenze in ambito digitale, spendibili in ambito didattico (Gsuite, app...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti Curriculari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di Sicurezza

La scuola promuove una serie di corsi di formazione/aggiornamento per tutto il personale scolastico, nell'ambito sicurezza volti alla formazione delle varie figure di sistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri formativi
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sull'Inclusione

Corsi di formazione sull'inclusione: nuovo PEI, inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti Curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Io non mi arrendo

L'aumentata sensibilità e gli studi scientifici sul problema della dislessia in particolare, e più in generale sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), negli ultimi anni hanno offerto importanti contributi di studio e sollecitato rinnovate attenzioni, al fine di trovare strategie di insegnamento sempre più adeguate al bisogno educativo specifico. Questo progetto vuole offrire al personale educativo impiegato, un punto di vista differente, partendo da una considerazione sulla base "disprassica" della difficoltà. Disprassia "come madre di tutte le altre "DIS"". Il primo obiettivo è quello di informare sulle difficoltà di apprendimento, sulle metodologie di recupero da attuare in ambito extrascolastico, sulla didattica da utilizzare con i soggetti con DSA ed il gruppo classe, sui segnali d'allarme per poterli riconoscere e prevenire (anche attraverso attività di screening mirate). Particolare attenzione si avrà nel favorire la collaborazione scuola-famiglia e nell'aiutare questa ultima ad affrontare e gestire questo particolare tipo di problematica. Successivamente alla fase conoscitivo preparatoria del problema, sarà infatti proposta un'attività di screening sulle classi in



uscita della scuola dell'Infanzia in preparazione all'ingresso nella Scuola Primaria, basata su un'attenta valutazione qualitativo funzionale, attraverso cui sarà possibile individuare, laddove ci siano, quei segnali che potrebbero essere indicatori di un disordine nelle competenze di lettura, scrittura e calcolo, nell'ottica di contribuire al raggiungimento del pieno successo formativo, anche e soprattutto degli alunni che presentino tali difficoltà.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti delle scuole d'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontro di formazione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di formazione rivolto a tutto il personale dell'Istituto Comprensivo volto alla corretta gestione dei dati, tenuto dal DPO di Istituto.

Corso di formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza
---	-----------

Destinatari	Tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Corsi di formazione per DSGA, AA, CS

Descrizione dell'attività di formazione corsi di varia natura e ad ampio spettro tematico

Destinatari Corsi destinati a DSGA, AA, CS

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo